

COOPERATIVA SOCIALE '81 SOCIETA' COOPERATIVA - O.N.L.U.S.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via MADONNETTA 64/E I.2 MONTECCHIO MAGGIORE 36075 VI Italia
Codice Fiscale	01299080240
Numero Rea	VI 159424
P.I.	01299080240
Capitale Sociale Euro	8.377 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	222909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A142323

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	144.666	161.634
II - Immobilizzazioni materiali	144.407	73.302
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.934	11.117
Totale immobilizzazioni (B)	299.007	246.053
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	35.480	18.589
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	364.531	403.351
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.920	21.312
Totale crediti	376.451	424.663
IV - Disponibilità liquide	795.759	671.017
Totale attivo circolante (C)	1.207.690	1.114.269
D) Ratei e risconti	16.868	11.459
Totale attivo	1.523.565	1.371.781
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.377	8.352
IV - Riserva legale	190.404	169.377
V - Riserve statutarie	455	455
VI - Altre riserve	330.506	283.545
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	63.033	70.092
Totale patrimonio netto	592.775	531.821
B) Fondi per rischi e oneri	13.886	13.886
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	552.651	515.603
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	278.946	266.969
esigibili oltre l'esercizio successivo	57.397	21.478
Totale debiti	336.343	288.447
E) Ratei e risconti	27.910	22.024
Totale passivo	1.523.565	1.371.781

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.804.457	1.837.948
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	14.230	17.469
altri	29.708	37.558
Totale altri ricavi e proventi	43.938	55.027
Totale valore della produzione	1.848.395	1.892.975
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	374.224	361.433
7) per servizi	151.820	195.775
8) per godimento di beni di terzi	19.015	22.026
9) per il personale		
a) salari e stipendi	907.522	861.815
b) oneri sociali	210.117	201.778
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	74.104	103.553
c) trattamento di fine rapporto	74.104	103.553
Totale costi per il personale	1.191.743	1.167.146
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	44.748	46.906
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.969	16.969
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.779	29.937
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.885	2.050
Totale ammortamenti e svalutazioni	46.633	48.956
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(16.891)	(1.943)
12) accantonamenti per rischi	-	13.886
14) oneri diversi di gestione	18.645	15.422
Totale costi della produzione	1.785.189	1.822.701
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	63.206	70.274
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	72	68
Totale proventi diversi dai precedenti	72	68
Totale altri proventi finanziari	72	68
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	245	250
Totale interessi e altri oneri finanziari	245	250
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(173)	(182)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	63.033	70.092
21) Utile (perdita) dell'esercizio	63.033	70.092

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate dalle recenti turbolenze economiche e geopolitiche che hanno notevolmente influenzato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato. In particolare, preoccupa il prezzo delle materie prime

energetiche, elemento oggi più che mai centrale, a causa dei forti shock causati prima di tutto dalla nascita del conflitto in Ucraina, con le relative sanzioni alla Russia, e poi dallo scoppio del tumulto in Medio Oriente, che ha avuto anch'esso un forte impatto sul prezzo di tali materie prime. A questo, si aggiunga un contesto caratterizzato da un elevato costo della vita, una debole domanda esterna e un inasprimento della politica monetaria. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi rilevanti considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno registrato una lieve contrazione.

In considerazione dell'andamento economico della Società gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili oltre all'eventuale supporto da parte dei soci, come dimostrato in passato, siano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi. Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a. soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- b. mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- c. mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, né compensazioni previste dagli OIC

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

La Cooperativa sociale 81 ha previsto statutariamente, ed ha osservato, i requisiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

L'ulteriore requisito necessario ai fini della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, consistente nella sussistenza della condizione di prevalenza degli scambi mutualistici con i soci cooperatori rispetto agli scambi totali, previsto dall'art. 2513 del codice civile, viene documentato al termine della presente nota integrativa. Pertanto, la cooperativa è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A142323.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2023 è pari a euro 299.007.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 52.954.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi pluriennali su beni di terzi per euro 144.666
- software completamente ammortizzato

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 144.666.

Sono riferiti ai lavori su beni di terzi nella sede della cooperativa ottenuta in comodato gratuito dal Comune di Montecchio Maggiore e a quelli effettuati nella sede di Brendola per la sistemazione della struttura adibita a ricovero attrezzi del settore giardinaggio.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda i costi pluriennali su beni di terzi questi sono ammortizzati sulla base della durata del contratto di comodato.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 144.407.

In tale voce risultano iscritti:

- Costruzioni Leggere completamente ammortizzate;
- macchinari ed attrezzature per euro 105.069
- altri beni per euro 39.339

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali riguardano principalmente l'acquisto e installazione di un impianto fotovoltaico e l'acquisto un autocarro per trasporto cose e attrezzature per il settore verde e una macchina sguaina cavi.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo indiretto

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in Conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

La cooperativa ha usufruito del credito d'imposta sugli investimenti "industria 4.0" di cui alla L. 178/2020. Sono stati acquistati:

- Rasaerba John Deere completo di dispositivo 4.0 per un importo imponibile di euro 27.635,50 per un credito d'imposta di euro 13.817
- Trattorino Toro con kit industria 4.0 per un importo imponibile di euro 29.197 per un credito d'imposta di euro 14.598

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti di ammortamento
Macchinari e Attrezzature	15%
Mobili e Arredi	12%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Automezzi	20%
Beni inferiori a Euro 516	100%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 9.934.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;
- crediti immobilizzati;

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 9.890, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

La cooperativa non possiede partecipazioni in imprese controllate né collegate.

Descrizione	Valore contabile	percentuale
Piano Infinito Cooperativa Sociale Montecchio Maggiore	26	
Unioncoop soc. coop. Vicenza	258	
Cooperfidi Italia	250	
Il Cerchio Coop. Sociale Valdagno	5	

Consorzio Prisma Soc. Coop sociale	3.026	
Banca Terre Venete Credito Cooperativo Brendola	452	
CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi	5	
Fattoria Massignan Società Agricola Impresa sociale s.r.l.	5.868	11,74%
Totale	9.890	

Le variazioni delle partecipazioni riguardano il decremento per il rimborso della quota di Finanza Sociale per euro 1.433 a seguito della conclusione della fase liquidatoria della società e sua cancellazione dal Registro Imprese e l'incremento per la sottoscrizione della partecipazione per euro 250 a Cooperfidi Italia società di garanzia fidi del movimento cooperativo.

Si evidenzia che nel corso del 2018 la cooperativa ha sottoscritto e versato il capitale della Fattoria Massignan Società Agricola Impresa sociale per un importo di euro 600 pari al 2% dell'intero capitale della società successivamente in data 24 giugno 2019 con atto notarile si è provveduto a coprire la perdita dell'esercizio 2018 e ad aumentare il capitale sociale. La partecipazione al capitale sociale di Fattoria Massignan Impresa sociale Srl è ora pari ad euro 5.868 e rappresenta il 11,74% del capitale sociale.

Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze acqua.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	299.007
Saldo al 31/12/2022	246.053
Variazioni	52.954

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	678.938	428.134	11.117	1.118.189
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	517.304	354.832		872.136
Valore di bilancio	161.634	73.302	11.117	246.053
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	98.884	250	99.134
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	576	1.433	2.009
Ammortamento dell'esercizio	16.968	27.779		44.747
Altre variazioni	-	576	-	576
Totale variazioni	(16.968)	71.105	(1.183)	52.954
Valore di fine esercizio				
Costo	678.938	526.442	9.934	1.215.314
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	534.272	382.035		916.307

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	144.666	144.407	9.934	299.007

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 1.207.690. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 93.421.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 35.480.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 16.891.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai materiali di consumo iscritti in bilancio al costo di acquisto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.589	16.891	35.480
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	0	0	-
Acconti (versati)	-	0	-
Totale rimanenze	16.589	16.891	35.480

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 376.451.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -48.212.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	379.338	-34.761	344.577	344.577	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	

Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.096	-17.099	4.997	4.997	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	23.228	3.650	26.878	14.958	11.920
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	424.662	-48.210	376.452	364.532	11.920

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 344.577, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio. Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 32.569.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Suddivisione dei crediti entro e oltre l'esercizio:

CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	IMPORTO
Crediti v/clienti	322.587
fatture da emettere	0
effetti attivi dopo incasso	54.559
a dedurre Fondo svalutazione crediti	-32.569
Credito imposta su investimenti 4.0	4.867
Fornitori c/anticipi	400
Erario c/ritenute 4% condomini	130
Credito per contributo Fondo Sviluppo	11.178
Credito vs dipendenti	1.052
Credito vs. INPS	2.328
TOTALE	364.532

Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	importo
Prestito infruttifero a Fattoria Massignan srl	11.572
Versamento conto futuro aumento di capitale Fattoria Massignan srl	348
TOTALE	11.920

Si evidenzia che la cooperativa ha ceduto nel 2018 alla Fattoria Massignan Società agricola Impresa sociale srl il ramo di azienda agricolo in Brendola.

Ha finanziato con un prestito infruttifero di euro 82.800 la nuova impresa sociale Fattoria Massignan.

Nel corso del 2019 è stata restituita la somma di euro 4.392, inoltre è stato restituito per euro 6.000 somma poi utilizzata per aumentare il capitale sociale di Fattoria Massignan, nonchè per euro 17.500 quale contributo a Fattoria Massignan srl .

Nel 2020 le movimentazioni risultano le seguenti: restituzione per euro 4.392, rinuncia per contributo a Fattoria Massignan srl per euro 7.500.

Nel 2021 le movimentazioni risultano essere le seguenti: restituzione per euro 4.392 e rinuncia per euro 7.500 per contributo a Fattoria Massignan srl.

Nel 2022 le movimentazioni risultano essere le seguenti: rinuncia per contributo a Fattoria Massignan per euro 6.500,

Nel 2023 le movimentazioni risultano essere le seguenti: restituzione per euro 4.392, incremento per euro 5.000 per esigenze di cassa e rinuncia per euro 10.000 per contributo a a Fattoria Massignan srl.

L'ammontare del prestito infruttifero al 31 dicembre 2023 ammonta ad euro 11.572.

In occasione della delibera straordinaria di copertura della perdita 2018 e aumento del capitale di Fattoria Massignan srl è stato versato una somma superiore all'entità della partecipazione in Fattoria Massignan srl per euro 348, somma che è destinata a versamento in conto futuro aumento di capitale.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 795.759, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 124.742.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	669.963	124.732	794.695
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	1.053	12	1.065
Totale disponibilità liquide	671.016	124.744	795.760

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 16.868.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 5.409.

Disaggi e costi transazione

Poiché, in applicazione dell'art. 2435-bis c.8, la società non applica il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, la sottoclasse dell'attivo "D - Ratei e risconti" accoglie anche i disaggi su prestiti e i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti.

Risconti attivi

Sono principalmente riferiti a risconti su assicurazioni, canoni assistenza, canoni sito web e caselle posta elettronica e oneri finanziari per ottenere il finanziamento di Banca Terre venete Credito Cooperativo pagati a Fondosviluppo e Cooperfidi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-

Ratei attivi	-	0	-
Altri risconti attivi	11.459	5.409	16.868
Totale ratei e risconti attivi	11.459	5.409	16.868

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi			
Risconti attivi	15.388	1.480	

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 592.775 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 60.954.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi /decrementi		
Capitale sociale	8.352	-	25		8.377
Riserva legale	169.377	21.027			190.904
Riserve statutarie	455				455
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	133.596	46.961	0		180.557
Varie altre riserve	149.950	-	-		149.950
differenza da arrotondamento ad unità di euro	-1				-1
Totale altre riserve	283.545	46.961			283.546
Utile (perdita) dell'esercizio	70.092	-70.092	-	63.033	63.033
Totale patrimonio netto	531.821	-2.104	25	63.033	592.775

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo Contributi c/capitale	84.079
Riserva contributi c/capitale	65.871
Totale	149.950

Il capitale sociale è composto da

- n. 15 azioni del valore nominale unitario pari a Euro 5,16 per un importo pari a Euro 77;
- n. 105 azioni del valore di Euro 25 per un importo pari a Euro 2.625
- n. 227 azioni del valore nominale unitario pari a Euro 25 pari a Euro 5.675 quale ristorno 2007.

La riserva legale è incrementata per accantonamento del 30% utile 2022 per euro 21.027.

La riserva statutaria è rimasta invariata.

La riserva indivisibile è incrementata per euro 46.961 per accantonamento del residuo dell'utile 2022

I contributi c/capitale pari a Euro 149.950 sono rimasti invariati.

Si ricorda che ai sensi dello statuto sociale nessuna riserva può essere distribuita ai soci sia durante la vita della cooperativa che in caso di scioglimento.

Classificazione delle riserve e dei fondi:

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2023
Riserve e fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare reddito imponibile della società	0	0	0	0
Riserve e fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare reddito imponibile della società	453.378	67.987		521.365

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	8.377	capitale	distribuzione ai soci e copertura perdite	8.377	-
Riserva legale	190.404	riserve	copertura perdite	190.404	-
Riserve statutarie	455	riserve	copertura perdite	455	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	180.557	riserve	copertura perdite	180.557	
Varie altre riserve	149.950	riserve	copertura perdite	149.950	-
differenza da arrotondamento ad unità di euro	-1			-1	
Totale altre riserve	330.506	riserve	copertura perdite	330.506	-
Totale	529.742			529.742	-
Quota non distribuibile				521.365	
Residua quota distribuibile				8.377	

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 13.886 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 0.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Altri Fondi

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 13.886 relativo ad Altri fondi per rischi ed oneri quali:

Nel bilancio dell'esercizio 2022 è stato iscritto un fondo rischi per euro 13.886 per far fronte ad eventuali oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo delle Cooperative Sociali. Infatti in CCNL delle Cooperative Sociali contratto di riferimento applicato dalla nostra cooperativa è scaduto nel 2019 e recentemente rinnovato con effetti sull'esercizio 2024.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 552.651;
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2023 per euro 621. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 74.104.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 552.651 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 37.048.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	515.603
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	74.104
Utilizzo nell'esercizio	-28.521
Altre variazioni	-8.535
Totale variazioni	37.048
Valore di fine esercizio	552.651

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 336.343.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 47.896.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	
Debiti verso banche	24.500	44.846	69.346	11.949	57.397

Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	
Acconti	-	0	-	-	
Debiti verso fornitori	110.330	-17.636	92.694	92.694	
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	
Debiti tributari	25.809	597	26.406	26.406	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.599	3.906	41.505	41.505	
Altri debiti	90.210	16.182	106.392	106.392	
Totale debiti	288.448	47.895	336.343	278.946	57.397

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo e sono così dettagliati:

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Importo
Fornitori	74.919
fatture da ricevere	17.775
soci e dip c/retribuzioni	77.431
debito per rate mutuo entro esercizio	12.399
debito vs. INPS	33.264
debito vs. INAIL	1.686
Erario c/irpef retribuzioni	21.314
Erario c/irpef lavoratori autonomi	467
Erario c/imp sost. TFR	-670
Erario c/IVA	5.295
Debito per trattenute sindacali	230
Altri debiti	1.893
Debiti vs. fondi di previdenza complementare	621
Debito per carta di credito	1.968
debito per cessione quinto stipendio	921
Debito per ferie non godute	23.950
Debito per contr su ferie non godute	5.933
TOTALE	278.946

Esigibili oltre l'esercizio per euro 57.397 relativi a:

- Mutuo con la Banca delle Terre Venete Credito Cooperativo per un importo capitale di euro 25.000 della durata di 10 anni con scadenza 20 ottobre 2030 rimborsabile in 120 rate mensili con primo rimborso del capitale a partire dal 20 novembre 2022 per importo residuo da rimborsare scadente oltre l'esercizio 2023 di euro 18.425
- finanziamento con Banca Terre Veneto per euro 50.000 con scadenza settembre 2028 rimborsabile in 60 rate mensili con la garanzia di Cooperfidi Italia e il contributo c/interessi "Accendi il cambiamento energetico" di Fondo Sviluppo spa. L'importo residuo da rimborsare scadente oltre l'esercizio è pari ad euro 38.971.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 26.406 relativo ai Debiti tributari per ritenute irpef su retribuzioni dei lavoratori dipendenti e autonomi e per erario c/IVA.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Come sopra indicato la società ha acceso un mutuo d'importo di euro 25.000 con durata decennale con la Banca delle Terre Venete Credito Cooperativo per un importo di euro 25.000 con durata decennale.

Tale mutuo è stato acceso ai sensi del Decreto "Liquidità" L. n. 40/2020 garantito dal Fondo di Garanzia Statale per le PMI.

Nel 2023 la cooperativa ha acceso un finanziamento di durata 5 anni per finanziare i lavori di installazione dell'impianto fotovoltaico. Tale finanziamento con Banca Terre Venete è rimborsabile in 60 rate mensili ed è garantito attraverso Cooperfidi Italia società di garanzia fidi del movimento cooperativo di Confcooperative. Inoltre tale finanziamento beneficia di un concorso in c/interessi "accendi il cambiamento energetico" da parte di Fondo Sviluppo spa.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	5.907	21.477	21.477	314.866	336.343

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 27.910.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 5.886.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	22.024	5.886	27.910
Totale ratei e risconti passivi	22.024	5.886	27.910

RISCONTI PASSIVI SU CONTRIBUTI C/IMPIANTI

Sono relativi a contributi in c/impianti iscritti a bilancio con il metodo "indiretto" e sono riferiti a:

- Credito d'imposta per investimenti 4.0 acquisto rasaerba John Deere di cui alla Legge 178/2020 per un importo iniziale di euro 13.818. Tale credito d'imposta è assimilato ad un contributo c/impianti ed iscritto con il metodo dei Risconti Passivi (metodo indiretto) ed utilizzato per euro 2.073 quale quota di competenza dell'esercizio 2023. L'importo residuo risulta pari ad euro 8.638.

- Credito d'imposta per investimenti 4.0 acquisto trattorino Toro di cui alla Legge 178/2020 per un importo iniziale di euro 14.598. Tale credito d'imposta è assimilato ad un contributo c/impianti ed iscritto con il metodo dei Risconti Passivi (metodo indiretto) ed utilizzato per euro 2.190 quale quota di competenza dell'esercizio 2023. L'importo residuo risulta pari ad euro 9.124.

RISCONTO PASSIVO CONTRIBUTO C/INTERESSI

E' relativo al concorso c/interessi ottenuto da Fondo Sviluppo spa sul finanziamento di euro 50.000 con Banca Terre venete. Il contributo pari ad euro 11.478,40 è stato riscontato sulla base dell'incidenza degli interessi calcolati sulla base del piano di ammortamento del mutuo. L'importo residuo del risconto al 31/12/2023 è pari a euro 10.149 di cui per euro 3.663 scadente entro l'esercizio ed euro 6.486 oltre l'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.804.457.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Importo
Lavorazioni conto terzi assemblaggio	945.378
Lavorazioni conto terzi copysteria	304.309
Lavorazioni conto terzi settore verde pubblico e privato	516.625
Altre lavorazioni conto terzi	38.145
TOTALE	1.804.457

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 43.938

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 14.230 e comprende:

Contributi c/esercizio	Importo
contributo 5 per mille 2022	4.780
credito imposta bonus energia e gas	3.187
contributi c/impianti	4.263
contributo per formazione	2.000
TOTALE	14.230

Nella voce contributi c/esercizio è inserito come sopra specificato anche il contributo del 5 per mille per l'anno finanziario 2022 incassato per euro 4.779,74 in data 126 dicembre 2023. L'importo incassato sarà utilizzato per finanziare costi e acquisti inerenti le attività svolte dalla cooperativa.

La nostra cooperativa opera nell'ambito della legge 381/91 art. 1 lett. b) mediante l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

La voce "altri Ricavi e Proventi" risulta così dettagliata

Altri Ricavi e Proventi	Importo
Contributi da privati	1.605
Contributi da ditte private	1.462
Contributi da associazioni	0
Proventi vari	20.476
Sopravvenienze attive	396
plusvalenza da alienazione	0
abbuoni attivi	9
rimborsi assicurativi	5.760
TOTALE	29.708

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.785.189.

La voce più rilevante è data dal costo del personale per euro 1.191.743 che risulta così composto:

Voce	Soci	Non soci
Stipendi	820.198	87.324
Oneri sociali	194.960	15.157
TFR	69.188	4.917
TOTALE	1.084.346	107.398

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I proventi finanziari sono riferiti ad interessi attivi su c/c bancario per euro 72.

Gli oneri finanziari sono riferiti al finanziamento di capitale iniziale pari per euro 25.000 per euro 231 e quelli del finanziamento di euro 50.000 al netto del concorso /interessi di Fondosviluppo pereuro 13.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nella voce A/5 del Conto economico, per l'importo di euro 396 relative a sopravvenienze attive.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce B/C del Conto economico costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO

Non risulta accantonata l'imposta IRAP in quanto la nostra cooperativa ha le caratteristiche di cooperativa sociale di cui all'art. 1 lettera b) della legge 381/91 ed è pertanto esentata dal versamento dell'IRAP.

Per quanto riguarda l'imposta IRES la cooperativa rientra nei requisiti di cui all'art. 11 DPR 601/73

Non si sono verificati elementi che comportino l'esigenza di calcolare imposte differite o anticipate in quanto le differenze temporanee di imposizione non sono rilevanti e significative.

CALCOLO ESENZIONE ART. 11 DPR 601/73

VOCE DI COSTO	SOCI	NON SOCI
costo del lavoro soci B9	1.084.347	
costo del lavoro non soci B9		107.398
costo per materie prime suss consumo merci B6		374.224
costo per servizi B7		151.820
costo per godimento beni di terzi		19.015
Ammortamenti e svalutazioni B10		46.633
Accantonamenti		0
oneri diversi di gestione		18.645
interessi e oneri finanziari		245
imposte sul reddito		0
TOTALE	1.084.347	717.980
50% TOTALE ALTRI COSTI NON SOCI		358.990

esente IRES in quanto il costo del lavoro dei soci è superiore al 50% di tutti gli altri costi

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	5.13
Operai	44.95
Totale Dipendenti	50.08

Il personale contratto di lavoro subordinato al 31 dicembre 2023 risulta così suddiviso:

Personale contratto di lavoro subordinato	soci	non soci
lavoratori normodotati	32	3
lavoratori svantaggiati	15	5
lavoratori somministrati		0
TOTALE	47	8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	5.377

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Per quanto riguarda il compenso al Collegio Sindacale questo è stato stabilito nell'assemblea del 23 maggio 2023 prevedendo un compenso annuo complessivo di euro 8.500 di cui euro 3.500 al Presidente del collegio sindacale ed euro 2.500 a ciascun sindaco effettivo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

La voce "Sistema improprio dei beni altrui presso di noi" è stata inserita per evidenziare l'obbligo di restituzione dello stabile concesso in comodato dal Comune di Montecchio Maggiore al termine del contratto di comodato.

Garanzie e Passività potenziali

La cooperativa non ha in essere garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative**Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile**

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile (criteri per la definizione della prevalenza) si danno le seguenti informazioni:

- trattandosi di cooperativa sociale che opera nell'ambito della legge 381/91 art. 1 lettera b) e avendo rispettato i requisiti previsti dalla citata legge, precisiamo che ai sensi dell'art. 111septies delle disposizioni di attuazione del Codice Civile la cooperativa è considerata a mutualità prevalente di diritto;
- si precisa che la cooperativa è regolarmente iscritta all'Albo delle Società Cooperative nella categoria "Cooperative Sociali" e che come seconda categoria è iscritta nella "Produzione e Lavoro".
- Gli amministratori attestano che sono state predisposte le opportune modifiche al sistema contabile atto a registrare separatamente, fra gli scambi economici, le operazioni che hanno interessato i soci da quelle con i terzi

In merito evidenziamo che la cooperativa si avvale prevalentemente dell'apporto lavorativo dei soci come di seguito evidenziato:

Costo del lavoro	soci	non soci
costo del lavoro voce B9	1.084.347	107.398
costo del lavoro voce B7	0	0
TOTALE	1.084.347	107.398
PREVALENZA	90,99%	9,01%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione all'art. 2528 5° comma C.C., si precisa che l'ammissione di nuovi soci è stata adottata sulla base dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previste dal nostro statuto sociale e per dare maggior sviluppo alla cooperativa. Le movimentazioni del 2023 sono le seguenti:

MOVIMENTAZIONE COMPAGINE SOCIALE	Numero
SOCI AL 31/12/2022	75
domande di ammissione pervenute	3
domande di ammissione esaminate	3
domande di ammissione accolte	3
recessi soci pervenuti	2
recessi soci esaminati	2
recessi soci accolti	2
TOTALE SOCI AL 31/12/2023	76

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La nostra Cooperativa opera nell'ambito della Legge 381/91 art. 1 lett b) mediante l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, scopo che abbiamo perseguito con ogni strumento a nostra disposizione. Anche per il 2023 i requisiti della legge 381/91 sono stati ampiamente rispettati: al 31 dicembre la forza lavoro era rappresentata da n. 55 persone (54 nel 2022) di cui n. 35 normodotati (invariati dal 2022) e n. 20 lavoratori disabili (19 nel 2022) che corrispondono al 57,14%. Da sottolineare che tra i 35 lavoratori normodotati sono presenti soggetti in disagio sociale, anche qui la Cooperativa raggiunge il suo scopo di promozione umana.

Nel corso del 2023, oltre ai soci e dipendenti, abbiamo accolto i seguenti inserimenti di persone con disabilità o disagio sociale:

- 4 tirocini di inclusione sociale, **tuttora presenti in cooperativa**;
- 7 progetti di inserimento e integrazione lavorativa, 3 dei quali trasformati in assunzione a tempo determinato;
- 4 progetti rientranti nelle misure di "Messa alla prova" in atto con il Tribunale di Vicenza;
- 1 progetto rientrante nella "Misura alternativa dell'affidamento in prova al servizio sociale" sempre con il Tribunale di Vicenza;
- 6 assunzioni ex art. 14;
- 2 studenti in alternanza scuola lavoro
- 1 progetto di volontariato con Ambito Vicenza 06 all'interno di un percorso con previsione di assunzione a tempo determinato.

Oltre a questi, sono presenti come soci volontari:

- un ex socio lavoratore disabile in regressione, dichiarato non idoneo al lavoro.
- Una giovane con sindrome di Down;
- Un giovane svantaggiato.

In totale i lavoratori svantaggiati presenti al 31.12.2023 erano 28 con esigenze e grado di difficoltà molto diverse. Vista la complessità delle esigenze presenti si è ritenuto necessario fare una formazione mirata riservata al personale normodotato con il supporto di una professionista.

Per gli aspetti più lavorativi ecco le azioni più significative:

Continua la collaborazione con Fattoria Massignan e con Fondazione Famiglia Massignan.

Confermata la Certificazione ISO 9001:2015 per il 2023.

Copisteria industriale. Commessa fonte di attenzione sia perché mono cliente, sia per la presenza di un magazzino consistente. Nel 2023 il fatturato è stato di € 304.309 mentre nel 2022 è stato di € 332.694 (= -8,53%). Spese del personale nel 2023 € 61.369; nel 2022 € 60.776 (= +0,98%).

Presenze: due socie con contratto a tempo pieno e un part time per circa sette mesi oltre a altre presenze in sostituzione di una socia assente per lunga malattia.

Settore agricolo. Confermata la collaborazione con Cantine Vitevis con la quale è stata stipulata una nuova convenzione con l'art. 14, con durata triennale e si è assunto un nuovo lavoratore disabile.

Nel 2023 fatturato € 37.829; 2022 fatturato € 39.901 (-5,19%). Impiegato un lavoratore a tempo pieno per un costo totale nel 2023 € 34.945 mentre nel 2022 è stato di € 35.946 (= - 2,78 %).

Servizi di assemblaggio per conto terzi. L'andamento lavorativo è stato soddisfacente anche se con delle flessioni. E' continuata la ricerca e la selezione di clienti solvibili per diversificare il rischio, oltre all' adeguamento dei prezzi delle lavorazioni ove possibile.

Fatturato 2023 € 945.578; nel 2022 € 967.504,00 (= -2,27%).

Spese del personale nel 2023 di € 729.617 mentre nel 2022 è stata di € 751.661(= -2,93%).

40 presenze totali di cui 19 dipendenti normodotati, 13 dipendenti disabili; 11 svantaggiati non dipendenti.

Settore verde. Buono l'andamento generale. I problemi maggiori sono legati alla carenza di personale qualificato e alla stagionalità. Da segnalare un investimenti rilevante: un nuovo autocarro con ribaltabile, con una spesa di € 36.000,00.

Fatturato 2023 € 516.625; nel 2022 € 497.108 (+ 3,93%). Costo del personale nel 2023 di € 274.451 mentre nel 2022 € 226.611 (=+21,11 %). Personale: 7 dipendenti + 2 dipendenti svantaggiati. In stagione si sono aggiunti due lavoratori.

Come amministratori ci siamo impegnati per ottenere i migliori risultati che affermino sempre lo scopo sociale della cooperativa e che siano un segnale di incoraggiamento a continuare nel nostro percorso.

Per riassumere:

i ricavi nel 2023 sono di € 1.884.976,57 (nel 2022 sono di € 1.892.975 = - 0,42%).

i costi nel 2023 sono di € 1.821.943,17 (nel 2022 sono stati di € 1.822.701 = - 0,04%).

le spese per il personale del 2023 sono state di € 1.191.743,62 (nel 2022 € 1.167.146= + 2,11%).

A conclusione, riteniamo opportuno segnalare che la Cooperativa è stata regolarmente sottoposta a revisione ordinaria in data 22 novembre 2023 da parte della Confederazione Cooperative Italiane, la quale ha verificato il mantenimento dei requisiti mutualistici e ha concluso il verbale positivamente senza l'adozione di alcun provvedimento a nostro carico e quindi con il rilascio dell'attestato di revisione.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ristori

Ai sensi dell'art. 2545 sexies del C.C. si evidenzia che nel presente bilancio nessuna somma è stata stanziata ed erogata a titolo di ristorno

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici quantificabili in euro 9.966,96 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Ente Erogatore	importo	data	descrizione
FONDIMPRESA	2.000	10/03/2023	contributo per formazione lavoratori
STATO	4.779,74	12/12/2023	5 PER MILLE anno finanziario 2022
STATO - AGENZIA DELLE ENTRATE	2.580,47	16/06/2023	credito d'imposta GAS 1 trimestre 2023
STATO - AGENZIA DELLE ENTRATE	465,41	16/06/2023	credito d'imposta ENERGIA 1 trimestre 2023
STATO - AGENZIA DELLE ENTRATE	83,28	16/09/2023	credito d'imposta GAS 2 trimestre 2023
STATO - AGENZIA DELLE ENTRATE	58,06	16/09/2023	credito d'imposta ENERGIA 2 trimestre 2023

Come già in precedenza evidenziato la cooperativa attraverso Fondo Sviluppo spa - Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo cooperativo di Confcooperative ha ottenuto un contributo in c/interessi incassato in data 18/01/2024 per euro 11.178,40 a copertura degli oneri finanziari relativi al mutuo concesso ed erogato da Banca Terre Venete Credito Cooperativo e a copertura degli oneri finanziari relativi alla garanzia di Cooperfidi italia.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 63.033 , come segue:

La gestione sociale chiude con un utile pari ad 63.033,40 che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare nel seguente modo:

- 30% al fondo di riserva legale indivisibile pari ad euro 18.910,02;
- 3% ai fondi mutualistici per lo sviluppo della cooperazione ai sensi della L. 59/92 per euro 1.891,00;
- il rimanente al fondo di riserva indivisibile art. 12 L.904/77 per euro 42.232,38.

Convinti di aver fatto quanto era nelle nostre possibilità per il migliore raggiungimento dello scopo sociale, osiamo sperare di non aver deluso la fiducia in noi riposta al momento della nomina.

Il Consiglio di Amministrazione
(Il Presidente)
TARGON MILENA